

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



CCNI - ISTITUZIONE NUOVO PROFILO PROFESSIONALE

sottoscritto il _____ in Roma

PER L'INPS

Il Presidente delle delegazione
trattante

Il Direttore Generale

Il Direttore Centrale Risorse Umane

Il Direttore Centrale Organizzazione
e Sistemi Informativi

Il Direttore Centrale Pianificazione
e Controllo di Gestione

Il Direttore centrale Servizi agli
utenti

Il Direttore Regionale per la Calabria

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

FIALP/CISAL

USB PI

La Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali rappresentative

- VISTO l'art. 8 del CCNL Enti pubblici non economici del 01/10/2007 il quale prevede che gli Enti, in relazione alle proprie necessità organizzative, istituiscono i profili professionali, previa contrattazione integrativa di livello nazionale, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. A) del CCNL del 16/02/1999;
- VISTO l'Accordo di Programma INPS relativo al triennio 2010-2012 sottoscritto il 10/11/2010 che ha recepito la nuova classificazione del personale ed ha confermato i profili già esistenti nel sistema organizzativo dell'INPS;
- TENUTO CONTO che le parti, nel predetto Accordo di Programma, in relazione alle necessità organizzative dell'Ente, si sono riservate la possibilità di istituire nuovi profili professionali, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. A) del CCNL 16/02/1999;
- CONSIDERATA l'esigenza di integrare i profili esistenti con una nuova figura che, in linea con il nuovo "Modello di servizio", risulti possedere le caratteristiche necessarie orientate, principalmente, a collocare sempre più al centro della missione istituzionale i fruitori dei servizi e ad anticipare e gestire i bisogni di accessibilità agli stessi in forma proattiva e personalizzata;
- RITENUTO quindi prioritario il rafforzamento dell'attività consulenziale verso i cittadini e le aziende, nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio offerto

CONVENGONO

sulla necessità di istituire, con le seguenti modalità di accesso, il nuovo profilo di "Analista di processo – consulente professionale" con le competenze di seguito specificate.

1. Modalità di accesso dall'esterno

Al profilo di "Analista di processo – consulente professionale" si accede dall'esterno tramite concorso pubblico, nella posizione economica C1 del vigente sistema di classificazione del personale di cui all'art. 6, comma 1, del CCNL 2006-2009.

Requisiti culturali richiesti: Laurea magistrale in una delle seguenti discipline:

- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S);
- Scienze economico-aziendali (LM-77 o 84/S);
- Ingegneria gestionale (LM-31 o 34/S);
- Scienze dell'amministrazione (LM-63 o 71/S);
- Giurisprudenza (LMG-01 o 22/S);
- Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (102/S)

ovvero Laurea specialistica ovvero Diploma di laurea secondo il "vecchio ordinamento" corrispondenti ad una delle predette Lauree magistrali.

E' altresì richiesta la conoscenza approfondita della lingua inglese, certificata dagli istituti legalmente riconosciuti pari almeno al livello B2, nonché la piena conoscenza dei principali applicativi informatici.

2. Descrizione delle competenze

Figura strutturalmente inserita nei processi produttivi, in grado di gestire problematiche di particolare complessità. Svolge, in ottica di *problem solving*, funzioni di produzione e di consulenza, presidiando lo svolgimento dei compiti istituzionali e l'erogazione delle varie prestazioni dell'Istituto in funzione dei bisogni rappresentati dall'utenza.

In considerazione della conoscenza della lingua inglese richiesta, è in grado di svolgere funzioni di operatore internazionale, assicurando, attraverso il pieno utilizzo delle apposite procedure informatiche, l'erogazione di prestazioni nei confronti di utenza di diversa nazionalità.

Presidia, altresì, i contatti con gli enti previdenziali degli Stati dell'Unione Europea nonché degli altri Stati per i necessari scambi di informazioni sulle posizioni contributive connesse alle pensioni anche in regime di convenzione internazionale nonché per le altre prestazioni di protezione sociale.

3. Modalità di accesso dall'interno

Al profilo di "Analista di processo – consulente professionale" si accede dall'interno, a parità di inquadramento economico, tramite la procedura selettiva per la mobilità orizzontale di cui all'art. 4 dell'"Accordo in materia di

mobilità orizzontale tra i profili previsti nel vigente sistema organizzativo” sottoscritto il 26 luglio 2017.

Detta procedura sarà riservata al personale inquadrato nelle posizioni economiche dell’area C del vigente sistema di classificazione ed in possesso di comprovate competenze e certificate esperienze di lavoro correlate al profilo.